

**IMPARO
A FARE
DA SOLO**

Indice

Introduzione

Il metodo Montessori 6

Come usare il libro

Domande frequenti 10

LE ABILITÀ QUOTIDIANE

| | | | |
|---------------------------------|----|--------------------------------|----|
| Lavare le mani | 14 | Travasare con il cucchiaino | 28 |
| Lavare i denti | 16 | Apparecchiare | 30 |
| Spazzolare i capelli | 17 | Usare le mollette da bucato | 32 |
| Piegare i vestiti | 18 | Usare le pinze per il ghiaccio | 34 |
| Indossare il cappotto | 19 | Avvitare e svitare i coperchi | 36 |
| Allacciare la camicia | 20 | Infilare i bottoni | 38 |
| Infilare e allacciare le scarpe | 22 | Intrecciare la carta | 40 |
| Lucidare le scarpe | 24 | Fare carte ricamate | 42 |
| Travasare | 26 | Tagliare con le forbici | 44 |

LO SVILUPPO SENSORIALE

| | | | |
|------------------------|----|------------------------|----|
| Liscio e ruvido | 48 | Forme a tre dimensioni | 62 |
| Duro e morbido | 50 | Distinguere i colori | 64 |
| Confrontare i tessuti | 52 | Distinguere i suoni | 66 |
| Indovina che cos'è? | 54 | Abbinare i suoni | 68 |
| Forma e grandezza | 56 | La scala musicale | 70 |
| Lunghezza e altezza | 58 | Confrontare i profumi | 72 |
| Forme a due dimensioni | 60 | Distinguere i sapori | 74 |

LO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO

| | | | |
|--|----|--------------------------------|-----|
| Imparare ad amare i libri | 78 | Leggere con le carte disegnate | 90 |
| Come scegliere i libri adatti al bambino | 79 | Costruire frasi semplici | 92 |
| Leggere al bambino | 80 | Comporre frasi complesse | 94 |
| I giochi di parole | 82 | Costruire un diario | 96 |
| L'alfabeto | 84 | Costruire un libro | 98 |
| Distinguere le lettere | 86 | Creare un albero genealogico | 100 |
| Abbinare le lettere | 87 | I calligrammi | 101 |
| Costruire le parole | 88 | Leggere insieme al bambino | 102 |

IMPARO A CONTARE

| | | | |
|-----------------------------------|-----|--|-----|
| Classificare | 106 | Abbinare quantità e numeri non in sequenza | 120 |
| Contare le quantità | 108 | Aggiungere i numeri agli oggetti in fila | 122 |
| Oggetti in fila | 110 | Addizioni con le quantità | 124 |
| Contare con i numeri | 112 | Addizioni con i numeri | 126 |
| Rinforzare la sequenza dei numeri | 114 | Sottrazioni con quantità e numeri | 128 |
| Abbinare quantità e numeri | 116 | Il gioco della spesa | 130 |
| Contare con le tazze | 118 | Canzoncine e filastrocche con i numeri | 132 |

ABILITÀ SCIENTIFICHE

| | | | |
|--------------------------------------|-----|---|-----|
| Raccogliere le foglie | 136 | Oggetti che galleggiano e che vanno a fondo | 150 |
| Il puzzle del fiore | 138 | Liquidi che galleggiano | 152 |
| Faccio germogliare una carota | 140 | Il tempo atmosferico | 154 |
| Faccio crescere una piantina di fave | 141 | Il mappamondo e il planisfero | 156 |
| Faccio crescere un girasole | 142 | Modelli geografici con la plastilina | 158 |
| Un vaso di aromi per il davanzale | 144 | Mescolare i colori | 160 |
| Come le piante 'bevono' l'acqua | 146 | Muffin alla frutta | 162 |
| Che cos'è il volume? | 148 | Biscotti allo zenzero | 164 |

Materiali

Liscio e ruvido

Un'attività molto semplice che introduce i termini 'ruvido' e 'liscio', attraverso il riconoscimento di differenti tipi di carta vetrata. La carta vetrata è un materiale eccellente per stimolare la conoscenza tattile e per illustrare l'opposizione ruvido/liscio. Prima di iniziare l'attività, fate lavare le mani al bambino, perché le dita pulite sono più ricettive.



1 Dite al bambino di sedere dove può vedere bene e mettete il cesto davanti a lui. Tirate fuori i pezzi di carta vetrata e metteteli in fila davanti al cestino.

2 Dite al bambino: 'Ora toccherò la carta vetrata per capire se è ruvida o liscia'.

Occorrente

- Un foglio di carta vetrata ruvida
- Un foglio di carta vetrata fine
- Un cestino o un contenitore

Tagliate ogni foglio di carta vetrata in 6 pezzi e metteteli nel cestino.

Suggerimenti

■ Lavorate sempre da sinistra verso destra, anche se il bambino è mancino. Questo prepara il bambino al senso della lettura.

■ A questo stadio usate solo le parole 'ruvido' e 'liscio' (non 'il più ruvido' o 'il più liscio') per non creare confusione.

3 Iniziando da sinistra provate a passare la punta di indice e medio sulle diverse carte. Quando trovate una carta ruvida dite 'ruvida', e mettetela a sinistra.

4 Ritornata alla fila e passate le dita per trovare una carta liscia. Quando la trovate dite 'liscia', e mettetela alla vostra destra.

5 Date ora i due pezzi di carta al bambino e chiedetegli di passarvi sopra le dita come avete fatto voi. Poi chiedetegli di ripetere ancora questa operazione, ma questa volta dite le parole 'ruvido' e 'liscio' e chiedete al bambino di ripeterle.

6 Ora prendete i pezzi di carta e metteteli davanti a voi. Ordinate i rimanenti pezzi di carta vetrata, facendo due mucchietti di carta ruvida e liscia. Dite le parole 'ruvido' o 'liscio' secondo quello che sentite.

7 Rimettete i pezzi di carta nel cestino, in disordine, e invitate il bambino a separare quelli lisci da quelli ruvidi.

Attività verbali

■ Nella vita quotidiana cercate superfici che sono ruvide o lisce e incoraggiate il bambino a toccarle. Per

esempio, dite: 'Chissà se la corteccia di quest'albero è ruvida o liscia...' o 'Vediamo se questa foglia è ruvida o liscia' oppure 'È più ruvida la foglia o la corteccia?'.

Altre attività

Introducete due altri gradi di carta vetrata – per esempio, molto ruvida e molto liscia. Ripetete l'attività ma dite: 'Ora sentirò qual è il pezzo di carta più ruvido'. Quando l'avete trovato dite: 'Questo è il pezzo di carta più ruvido' e posatelo da una parte. Ripetete, cercando il pezzo di carta più liscio. Quando l'avete trovato, mettetelo a destra, lasciando uno spazio in mezzo per gli altri pezzi di carta. Continuate fino a formare una fila di pezzi di carta ordinati secondo la ruvidezza. Chiedete al bambino di provare a fare altrettanto.

Se il bambino si diverte a fare questa attività, aumentate fino a otto i pezzi di carta.

Duro e morbido

Il vostro bambino farà ora una nuova esperienza tattile, considerando la sostanza di un oggetto. Imparerà così che gli oggetti che cedono al tatto sono 'morbidi', mentre quelli che resistono sono 'duri'. Come per la precedente attività, iniziate dagli opposti utilizzando oggetti di consistenza molto diversa. È importante seguire i passaggi in ordine.



Occorrente

- 6-8 piccoli oggetti, morbidi o duri (per esempio di marmo, legno o plastilina)
- Un contenitore o un cestino dove riporre gli oggetti

Suggerimenti

- Scegliete oggetti molto diversi così il bambino capirà chiaramente la differenza tra duro e morbido.
- Premete forte le dita intorno all'oggetto per mostrare al bambino che gli oggetti morbidi sono quelli che cedono alla pressione.

- 1 Con il cestino davanti a voi e il vostro bambino seduto dove può vedere bene, prendete un oggetto duro dal cestino. Tenetelo nella mano sinistra, poi tirate fuori un oggetto morbido, e tenetelo nella destra.
- 2 Premete le dita attorno all'oggetto duro e dite 'duro'. Ripetete l'azione con l'oggetto morbido e dite 'morbido'.
- 3 Passate i due oggetti al bambino e invitatelo a tastare le due superfici, come avete fatto voi.
- 4 Quando ha toccato le due superfici, chiedetegli di farlo ancora, ma questa volta pronunciate anche le parole 'duro' e 'morbido'.
- 5 Invitate il bambino a separare gli oggetti duri da quelli morbidi.

Attività verbali

■ Per rinforzare l'uso dei termini 'duro' e 'morbido', chiedete al bambino di trovare oggetti duri e morbidi nella stanza. Poi ditegli di trovare due oggetti duri o morbidi e chiedetegli qual è il più morbido e il più duro.

■ Chiedete al bambino di trovare nella stanza oggetti caldi o freddi: in questo caso la stanza deve essere attrezzata con oggetti adatti. In alternativa, chiedetegli di trovare due oggetti caldi o freddi e di confrontare le temperature.

Altre attività

Mostrate al bambino come ordinare gli oggetti dal più duro al più morbido.

Bendate il bambino, così dovrà fare l'attività solo toccando gli oggetti. Quando mostrate al bambino che cosa deve fare, dite: 'Sto toccando l'oggetto più duro' e mettetelo alla sua destra. Poi dite 'Sto tastando l'oggetto più morbido', e continuate così fino a quando non avrete messo in ordine dal più duro al più morbido tutti gli oggetti.

Passate da quattro oggetti, a sei e poi a otto.

Mostrate al bambino come mettere in ordine degli oggetti in base alla temperatura (dal più freddo al più caldo). Scegliete oggetti con temperature contrastanti, come sughero, marmo, legno, pietra e lana. Questa attività può essere fatta a occhi bendati.

Imparare ad amare i libri

Come vostro figlio ha imparato a conoscere e ad avere cura di tutti gli oggetti usati nelle altre attività così avverrà anche per i libri.

Prima che il bambino prenda in mano qualsiasi libro, controllate che abbia le mani pulite. Fate vedere che le pagine si possono strappare, se non sono girate con attenzione. Spiegate che su un libro non si scrive, non si disegna né si fanno scarabocchi. Quando si è finito di leggere, il libro deve essere rimesso a posto sul suo scaffale. Ricordate che voi dovete dare l'esempio: se vostro figlio vede che avete cura di un libro, vi imiterà. Se avete dei libri di quando eravate bambini, mostrateli al bambino e spiegate perché amavate quel libro, e perché ne avete avuto cura. Se avete un bambino piccolo, può accedere più facilmente ai libri se



li riponete in una scatola. Per aiutare a riporre il libro al suo posto, assicuratevi che la scatola o lo scaffale sia accessibile e che i libri non siano 'compressi' tra loro. Se avete un bambino abbastanza grande, potete insegnarli come rimettere il libro al suo posto, facendo spazio e infilandolo in mezzo agli altri libri sullo scaffale. Potete anche spiegare come organizzare una piccola libreria, per esempio con un ripiano per i libri di storie e un ripiano per tutti gli altri libri.

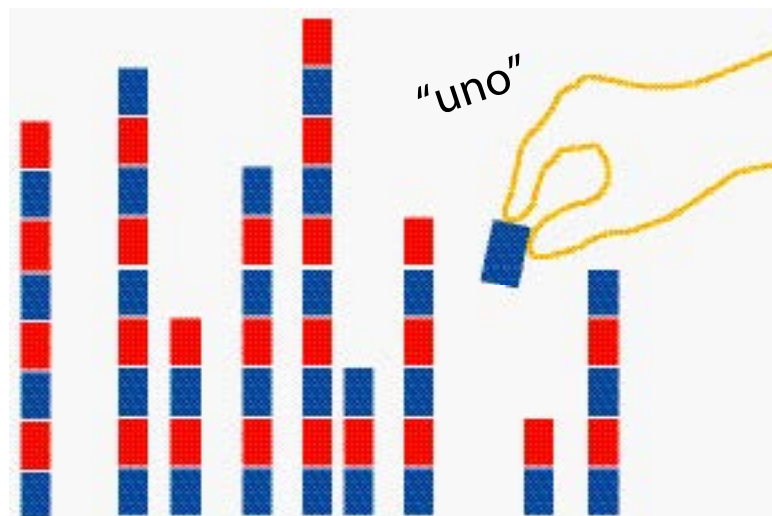
Come scegliere i libri adatti al bambino

Tra tantissimi libri per bambini come scegliere quello giusto? Ecco alcune linee guida per aiutarvi nella selezione.

- Quando andate in libreria o in biblioteca, prendetevi tutto il tempo che vi serve.
- Se possibile, portate con voi il bambino così potrà sperimentare il piacere di girare sfogliando libri di qua e di là.
- Se cercate un libro solo illustrato, sceglietene uno adatto all'età del bambino. Se cercate un libro di storie, prendetene uno consigliato per bambini di un anno e mezzo maggiori del vostro.
- Scegliete libri che presentino storie lunghe e brevi. Quando il bambino cresce, potrà avere un 'libro della buonanotte' più lungo, e leggerne un capitolo ogni sera.
- Controllate se il libro ha qualche immagine o qualche idea che potrebbe spaventare il bambino, soprattutto se si tratta del 'libro della buonanotte'. Non è sufficiente guardare solo le prime pagine, verificate che non ci siano finali inaspettati.
- Scegliete libri che hanno argomenti che interessano al bambino, per esempio animali o mezzi di trasporto oppure che abbiano contenuti adatti per l'infanzia come i sentimenti, la condivisione, l'amicizia.
- Assicuratevi che ci sia un equilibrio tra fantastico e reale, con un'ampia gamma di emozioni umane.
- Molto utili sono i libri che introducono argomenti che interessano il bambino (per esempio i dinosauri) o esperienze che il bambino deve fare per la prima volta. Per esempio, la prima volta dal dottore, il primo giorno di scuola, un nuovo bambino in famiglia. Possono essere usati anche per rispondere a domande che riguardano il mondo che li circonda.
- Scegliete inizialmente libri con illustrazioni che chiariscono il significato del testo e, nel caso di libri di storie, che diano un'idea della sequenza degli avvenimenti.
- Infine, molto importante, lasciate che il bambino esprima le sue preferenze.

Contare le quantità

L'attività utilizza le strisce dei numeri per insegnare a contare le quantità che ciascun numero rappresenta. Il box 'Altre attività' dà altri esercizi per rinforzare il lavoro, come contare gruppi di oggetti o 'trovare l'intruso'. Notate che il linguaggio cambia con il progredire delle attività: questo è un ulteriore aiuto per la comprensione del concetto di quantità.



Occorrente

- Le strisce dei numeri (vedi Materiale 1 e pagina 59)
- Un vassoio

Suggerimenti

- Assicuratevi che il bambino indichi sempre il numero e lo dica a voce alta.
- Se il bambino non riesce a ricordare il nome del numero, ritornate allo stadio precedente.

- 1 Mettete le prime due strisce sul vassoio e chiedete al bambino di portare il vassoio al tavolo.
- 2 Prendete la striscia uno e mettetela davanti al bambino. Mettete l'indice sopra e dite: 'Questo è uno'. Ripetete lo stesso con la striscia due. Chiedete al bambino di ripetere i numeri come avete fatto voi. Ripete ancora due volte di seguito, usando tutte e due le strisce.
- 3 Ponete le due strisce davanti al bambino e dite: 'Puoi indicarmi l'uno?'. Incoraggiate il bambino a mettere il dito sopra la striscia. Ripetete con il due. Mescolate le strisce e ripetete lo stesso ma dite: 'Mostrami...'. Ripetete per una terza volta dicendo: 'Qual è ...?'.
- 4 Mettete le due strisce davanti al bambino e mettete il dito sulla striscia uno. Dite: 'Che cosa è questo?'. Dovrebbe rispondere 'Uno'. Ora mettete il dito sul due e chiedete: 'Che cosa è questo?' Dovrebbe rispondere 'Due'.
- 5 Incoraggiate il bambino a contare ogni striscia e dire 'Uno, due'.
- 6 Ripetete tutti gli stessi passaggi due volte ancora.

Altre attività

Insegnate le quantità fino a dieci usando le strisce dei numeri. Prima tre, quattro e cinque, poi sei sette e otto, e per ultimo nove e dieci. Ogni volta ripassate i numeri della precedente sessione.

Non appena il bambino riconosce le quantità numeriche introdotte l'attività di contare gruppi di oggetti (potreste usare le serie della precedente attività). Chiedete: 'Quale serie ha più oggetti?', 'Quale serie ha meno oggetti?' e 'Quale serie ha gli stessi oggetti di un'altra?'

Organizzate delle serie con un ugual numero di oggetti, tranne una. Oltre a contare gli oggetti di ciascuna serie, il bambino dovrà stabilire quale serie non ha lo stesso numero di oggetti che hanno le altre.

Piegare i vestiti

Si comincia molto semplicemente piegando dei fazzoletti e poi si passa a piegare i vestiti del bambino. Scegliete capi di abbigliamento con cuciture che possano fare da linee guida, per esempio una camicia o un maglione. Approfittatene per spiegare perché è necessario piegare i vestiti e, una volta piegati, dove si ripongono. Potete anche mettere delle etichette adesive sui cassetti con i disegni dei diversi indumenti.

- 1 Tracciate nel mezzo di un vecchio fazzoletto una linea orizzontale e una verticale con il pennarello. Mettete il fazzoletto e i vestiti da piegare nella cesta.
- 2 Prendete il fazzoletto dalla cesta e distendetelo sul tavolo. Piegatelo lungo le linee che avete tracciato. Riapritelo e passatelo a vostro figlio dicendogli di provare.
- 3 Ripetete ancora l'operazione, ma usate un fazzoletto senza le linee guida.
- 4 Passate ai vestiti. Prendete un capo alla volta. Piegateli come volete, ma fatelo in modo tale che vostro figlio possa ripetere l'operazione. Se iniziate a piegare dalla manica destra, iniziate sempre così.

Occorrente

- Vecchi fazzoletti
- Un pennarello rosso
- Un righello
- Alcuni vestiti del bambino
- Una cesta grande per riporre i vestiti

Indossare il cappotto

Ecco come insegnare al vostro bambino in maniera veloce e divertente a indossare il cappotto.



- 1 Stendete il cappotto a terra, con la parte interna rivolta verso l'alto, e chiedete a vostro figlio di stare in piedi dalla parte del collo del cappotto.
- 2 Ditegli di abbassarsi sulle ginocchia e di infilare le maniche.
- 3 Quando ritorna in piedi, ditegli di far ruotare le braccia sopra la testa e di riportarle lungo i fianchi. Così avrà infilato il cappotto.

Altre attività

Prendete dei calzini puliti (per iniziare, non più di quattro paia) e metteteli sul tavolo. Prendete una calza per ogni paio e mettetele in fila. Ora chiedete al bambino di trovare le calze spaiate e di metterle una sopra l'altra per fare il paio. Quando avrà accoppiato tutte le calze, mostrate come arrotolarle e piegarle, formando una palla.

Riponete i capi piegati nei cassetti o nel guardaroba. Fate fare pratica al bambino ogni volta che fate il bucato.

Fate pratica con il suo maglione preferito: mettetelo prima a rovescio e poi al dritto a partire dalle maniche. Fate lo stesso su altri capi di abbigliamento.

Faccio germogliare una carota

Con questa attività il bambino può osservare la natura rigenerativa delle piante e come possano spuntare dei germogli da una carota, dopo che è stata persino tagliata. Qualche giorno di attesa, ed ecco le nuove foglie!



- 1 Mettete tutto il materiale occorrente sul vassoio e portatelo al tavolo. Chiedete al bambino: 'Pensi che possiamo far crescere ancora un po' queste carote?': Qualsiasi risposta riceviate, continuate dicendo: 'Vediamo che cosa succede'.
- 2 Appoggiate una cima di carota su ciascun piattino e passatelo al bambino. Chiedetegli: 'Che cosa pensi sia necessario a queste carote per cominciare a crescere di nuovo?'. Forse è necessario dare un suggerimento, come: 'Di che cosa abbiamo bisogno quando abbiamo sete?'. Quando ricevete la giusta risposta, l'acqua, passate la caraffa al bambino e chiedetegli di metterne un pochino in ogni piattino.
- 3 Dite al bambino che è necessario che osservi le carote per qualche giorno, per vedere che cosa succede e se c'è sufficiente acqua nei piattini. Le cime delle carote dovrebbero buttar fuori nuove foglie.

Occorrente

- 2 carote, con in cima le loro foglie verdi o i germogli
- 2 piattini sottovaso
- Una caraffa d'acqua

Spuntate le carote: utilizzate per l'esperimento l'estremità superiore (2 cm almeno) con le foglie e i germogli, e mettete da parte il resto.

Faccio crescere una piantina di fave

Un'eccellente attività per il vostro bambino: osservare tutti gli stadi di crescita di una piantina di fave. Usando dei vasi di vetro trasparente, si potranno vedere anche le radici.

- 1 Mostrate al bambino i semi, la carta assorbente e la sabbia. Spiegate che è l'occorrente che serve per far crescere delle piantine di fava. Chiedetegli di mettere la sabbia nei vasi.



- 2 Prendete la carta assorbente, ripiegate-la e adattatela alla misura del fondo di un vaso, poi chiedete al bambino di metterla nel vaso, sopra la sabbia. Passategli ora un seme e dategli di inserirlo tra la sabbia e la carta.
- 3 Ripetete la medesima operazione con gli altri semi. Chiedete al bambino che cosa pensa sia necessario ai semi per crescere. Se è insicuro nel rispondere, ricordategli l'attività della piantina di carote.
- 4 Chiedete di aggiungere l'acqua, spruzzandola con le dita sulla carta assorbente. Spiegate che dovrà controllare che la carta non diventi secca e, se è necessario, che deve aggiungere l'acqua. Chiedetegli di osservare quale parte della pianta appare per prima.

Occorrente

- 3 vasi di vetro o 3 bicchieri
- Carta assorbente
- Una quantità di sabbia per riempire tutti i vasi per un quarto
- Una caraffa di acqua
- 3 semi di fava

Altre attività

Mostrate al bambino come tenere un diario della crescita, facendo degli schizzi degli stadi di crescita della piantina.

Quando siete ai giardini o al parco col bambino guardate attentamente tutte le piante, la loro struttura e la grandezza delle foglie e chiedete perché alcune piante hanno spine o aculei. Potete anche usare una lente d'ingrandimento. Se incontrate piante con le bacche, spiegate al bambino che le bacche sono cibo solo per gli uccelli e che non deve mai metterle in bocca.